Ascensione del Signore (B)

Testo del Vangelo (*Mc* 16,15-20): In quel tempo (...), Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

L'Ascensione di Cristo, l'essere umano entra in un nuovo modo nell'intimità di Dio

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, Gesù prende congedo degli Apostoli. Subito dopo, "è stato alzato" davanti a loro, e una nube lo sottrasse ai loro occhi. E 'il mistero dell'Ascensione. L'uso del verbo "alzato" ha la sua origine nel Vecchio Testamento, e si riferisce alla inaugurazione della regalità: l'Ascensione di Cristo significa, in primo luogo, la presa di possessione del Figlio dell'uomo crocifisso e risorto della regalità di Dio sul mondo.

Ma vi è un significato più profondo, che non si percepisce al primo. La presenza della nuvola che "fuori dalla loro vista" (Atti 1,9) si riferisce ad una antica immagine della teologia del Vecchio Testamento (dalla nube del Sinai ..., fino la nube luminosa sul monte della Trasfigurazione): evoca, in breve, il "sedere alla destra di Dio".

-Nel Cristo asceso al cielo l'uomo è entrato in modo inaudito e nuovo nell'intimità di Dio; l'uomo trova, e per sempre, lo spazio di Dio.